



AVV. CLAUDIO COLACCHI

NOTAIO

Repertorio n.734

Raccolta n.561

**VERBALE D'ASSEMBLEA
DI ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventidue il giorno tre del mese di ottobre
(3 ottobre 2022)

Alle ore dodici e minuti diciotto

In Comune di Grottaferrata alla via Guglielmo Quattrucci n.135.

Innanzi a me **Avvocato Claudio Colacchi**, Notaio in Nettuno, con studio ivi in Piazza Giuseppe Mazzini n.10, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia

È PRESENTE

-**TAKANEN Flavio** nato a Santa Margherita Ligure (GE) il 27 maggio 1981, ove infra domiciliato per la carica, il quale interviene al presente atto non in proprio ma quale, Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante dell'Associazione non riconosciuta "**SALUS MADONNA DEL DIVINO AMORE**", con sede in Grottaferrata (RM), VIA DEI LAGHI 25, numero di codice fiscale, e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 92037900583, partita IVA 15950911006 R.E.A. n. 1626215, ai sensi di legge e del vigente Statuto.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certa, mi dichiara che è qui riunita l'assemblea degli associati della predetta Associazione, in seconda convocazione, in questo giorno, luogo ed ora, ai sensi del vigente Statuto, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

a) adeguamento dello Statuto alla normativa del Terzo Settore e modifiche statutarie;

b) delibere inerenti e conseguenti.

e mi richiede di redigerne il relativo verbale.

Aderendo alla richiesta, io Notaio do atto di quanto segue.

PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA

Assume la Presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, e per unanime designazione dei presenti il comparente TAKANEN Flavio.

COMPOSIZIONE DELL'ASSEMBLEA

Il comparente, assunta la Presidenza dell'Assemblea, constata e mi dichiara:

- che l'assemblea non è stata ritualmente convocata ed è riunita e costituita in forma totalitaria;

- che sono presenti pertanto n. 7 (sette) associati, di persona o per delega, precisamente: il comparente , MILESI Clemente, CENTURIONI Luca, CHIPALANGA Maria Salome', OSAZUWA Murphy, TOMMASINI Nadia e PISTUDDI Pier Francesco;

- che è presente il Consiglio Direttivo dell'Associazione in persona di:

. il comparente, quale Presidente; e

CENTURIONI Luca, TOMMASINI Nadia e PISTUDDI Pier Francesco, quali Consiglieri;

Il comparente, ciò constatato, pertanto dichiara:

- la presente Assemblea **validamente costituita in forma totalitaria**, con n. 7 (sette) associati presenti, ed atta a discutere e deliberare sugli argomenti del predetto ordine del giorno, in conformità con quanto previsto

**REGISTRATO A
ROMA 6**

il 3 ottobre 2022

al n. 6468 serie 1T

Esente



Firmato digitalmente da
CLAUDIO COLACCHI

C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
ROMA:02126441001

dallo Statuto, non opponendosi nessun associato e dichiarandosi tutti gli intervenuti sufficientemente informati.

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Il Presidente propone all'Assemblea la trattazione unitaria dei punti posti all'ordine del giorno e dà atto che l'Assemblea approva la proposta all'unanimità, stante la loro stretta connessione.

Il Presidente svolge un'ampia relazione volta ad illustrare quali novità sia necessario apportare allo Statuto dell'Associazione alla luce del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117), la cui disciplina risulta essere in parte già in vigore ed in parte subordinata all'entrata in vigore del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (c.d. RUNTS).

È opportuno premettere che l'Associazione "SALUS MADONNA DEL DIVINO AMORE", acquisirà in dipendenza delle modifiche statutarie di cui infra la qualifica di Associazione di Promozione Sociale (d'ora innanzi "APS") e come tale è un ente che è necessariamente Ente del Terzo Settore (d'ora innanzi "ETS"), soggiacendo così a tutte le norme del Codice del Terzo Settore (d'ora innanzi "CTS").

A fronte di ciò, il Presidente dà atto che è necessario procedere all'adeguamento dello Statuto dell'Associazione, esponendo in particolare quanto segue.

Quanto alla denominazione dell'ente, dovranno essere rispettati l'art. 12 e l'art. 35, comma 5, del CTS: nella denominazione deve essere contenuta l'espressione Ente del Terzo Settore o l'acronimo ETS. La nuova denominazione sarà la seguente: **"SALUS MADONNA DEL DIVINO AMORE- Associazione di Promozione Sociale"** abbreviabile in **"SALUS MADONNA DEL DIVINO AMORE APS"**. Tale denominazione dovrà essere riportata in qualsiasi segno distintivo utilizzato per lo svolgimento dell'attività e in qualunque atto, corrispondenza e comunicazione rivolta a terzi e in genere al pubblico.

Il presidente dà lettura dell'ultima situazione patrimoniale approvata che si allega sotto lettera **"A"** al presente atto.

Oltre alle modifiche sopra illustrate, il Presidente illustra ai presenti la necessità di modificare la durata dell'esercizio sociale, specificando che d'ora in avanti l'Associazione organizzerà la propria attività sulla base di esercizi di durata annuale, i quali inizieranno il giorno 1 (uno) gennaio e termineranno il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. In particolare, il prossimo esercizio avrà durata annuale a partire dal 1 gennaio 2023 e quindi ci sarà soltanto un "mini periodo" del 2022 da chiudere e per il quale si effettueranno le dichiarazioni fiscali dal 3 ottobre 2022 al 31 dicembre 2023.

Continuando con la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente illustra la necessità di adottare integralmente un nuovo testo di Statuto con nuova formulazione e nuova numerazione degli articoli al fine di meglio individuare e specificare le regole di funzionamento dell'Associazione, considerate anche le modifiche normative, che si allega sotto lettera **"B"**

Il Presidente delega me Notaio a dare lettura dei singoli articoli dello Statuto aggiornato, procedendo pertanto alla sua illustrazione e lettura in Assemblea ed indicando di volta in volta gli aspetti innovati.

In ultimo, il Presidente precisa che la modifica dello Statuto avverrà con le

modalità e le maggioranze previste per le deliberazioni dell'assemblea ordinaria ai sensi dell'art. 101, comma 2, del CTS.

DELIBERAZIONI

Dopo aver esaminato ogni questione posta all'ordine del giorno, nessuno chiedendo la parola, il Presidente dell'Assemblea dichiara chiusa la discussione e mi dichiara che, con voto manifestato mediante comunicazione per alzata di mano

l'assemblea delibera

con voto favorevole all'unanimità degli associati

(1)

di modificare, s la denominazione dell'Associazione in "**SALUS MADONNA DEL DIVINO AMORE- Associazione di Promozione Sociale**" abbreviabile in "**SALUS MADONNA DEL DIVINO AMORE APS**";

(2)

di modificare, visto quanto esposto nella precedente relazione, l'intero Statuto dell'Associazione con conseguente modifica del testo degli articoli che lo compongono e con rinumerazione dello stesso come allegato sotto lettera "**B**";

e conseguentemente

di delegare il Consiglio Direttivo e il suo Presidente a fare quanto necessario per l'attuazione delle presenti delibere, comprese tutte quelle attività accessorie richieste dalle autorità competenti a seguito dell'istituzione del RUNTS.

PROCLAMAZIONE DEI RISULTATI DELLA VOTAZIONE

E SCIoglimento DELL'ASSEMBLEA

Il Presidente dà atto che il testo di deliberazione viene approvato con il voto favorevole di n. 7 (sette) asscoaiti e pertanto con maggioranza idonea all'assunzione della deliberazione.

Null'altro essendovi da deliberare, e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore dodici e minuti trentacinque.

DISPOSIZIONI FINALI

Spese

Le spese di questo atto e sue dipendenti sono a carico dell'Associazione.

Disposizioni fiscali

Si richiede ai fini della tassazione del presente atto l'applicazione delle agevolazioni fiscali previste dall'art. 82, commi 2 e 3, del CTS e pertanto l'esenzione del presente atto da imposta di registro ed imposta di bollo.

Privacy

Il comparente preso atto dell'informativa che io notaio ho dato, ai sensi dei Decreti Legislativi n. 196 del 30 giugno 2003 e n. 231 del 21 novembre 2007 nonché del Regolamento (UE) n. 679/2016:

- presta il proprio consenso al trattamento e alla conservazione dei dati sensibili e dinamici, con mezzi anche non informatici, presso lo studio o strutture delegate, e alla loro comunicazione per gli adempimenti di legge e per la normativa antiriciclaggio;

- autorizza me notaio a rilasciarne copia ai sensi di legge.

Dispensa dalla lettura degli allegati

Il comparente mi dispensa espressamente dalla lettura degli allegati dichiarando di averne esatta conoscenza.

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura al

comparente che lo dichiara conforme alla sua volontà e lo sottoscrive _____
unitamente a me notaio essendo le ore dodici e minuti quaranta.

Lo stesso consta di due fogli su quattro pagine, scritto da me notaio con
mezzi meccanici e completato di mio pugno. _____

FIRMATO FLAVIO TAKANEN _____

FIRMATO CLAUDIO COLACCHI NOTAIO

SITUAZIONE CONTABILE AL 31/12/2021

DAL

AL

31/12/2021

Pagina 1

RIEPILOGO DEI RICAVI

CONTO	DESCRIZIONE CONTO	Periodo	Progressivo	%inc.	%n.imp.	op.	Costi	Ricavi
58/10/005	RICAVI PER PRESTAZ. DI SERVIZI	309.388,61	309.388,61	95,773		196		309.388,61
64/05/390	ALTRI RICAVI E PROVENTI VARI	6.078,00	6.078,00	1,881		1		6.078,00
64/10/090	CONTR.C/CRE.D'IMP.NON TASSABILI	7.578,00	7.578,00	2,346	100,00	1		6.078,00
TOTALI		323.044,61	323.044,61	100,000				315.466,61

Allegato "A" di Rep.
N. 734 di Rac.
N. 561

RIEPILOGO DEI COSTI

CONTO	DESCRIZIONE CONTO	Periodo	Progressivo	%inc.	%n.det.	op.	Costi	Ricavi
66/20/005	MATERIE DI CONSUMO C/ACQUISTI	4.018,90	4.018,90	1,299		41	4.018,90	
66/25/006	MERCI C/ACQUISTI P/PROD.SERV.	42.505,08	42.505,08	13,739		153	42.505,08	
66/30/015	MATERIALE DI PULIZIA	1.355,15	1.355,15	0,438		12	1.355,15	
66/30/017	PRODOTTI SANIF.E DISP.PROT.INDIV	2.687,00	2.687,00	0,869		2	2.687,00	
66/30/025	CANCELLERIA	559,42	559,42	0,181		13	559,42	
66/30/060	ACQUISTI BENI COSTO UNIT.<516,46	629,33	629,33	0,203		2	629,33	
66/30/491	ALTRI ACQUISTI INDEDUCIBILI	884,82	884,82	0,286	100,00	11		
68/05/005	TRASPORTI SU ACQUISTI	2,50	2,50	0,001		1	2,50	
68/05/021	LAVORAZ.DI TERZI P/PROD.SERVIZI	19.961,04	19.961,04	6,452		4	19.961,04	
68/05/040	GAS RISCALDAMENTO	12.274,57	12.274,57	3,968		19	12.274,57	
68/05/055	MANUT.E RIPARAZ.BENI PROPRI 5%	492,00	492,00	0,159		2	492,00	
68/05/075	MAN. E RIP. BENI DI TERZI	4.133,71	4.133,71	1,336		28	4.133,71	
68/05/105	ALTRI ONERI P/VEICOLI PARZ.DEDUC	46,41	46,41	0,015	80,00	1	9,28	
68/05/125	ASSICURAZ. NON OBBLIGATORIE	1.500,00	1.500,00	0,485		1	1.500,00	
68/05/132	SERVIZI DI PULIZIA	10.507,71	10.507,71	3,396		4	10.507,71	
68/05/184	COMPENSI LAV.OCCAS.ATTIN.ATTIV.	5.200,00	5.200,00	1,681		1	5.200,00	
68/05/261	COMP.PROF. ATTINENTI ATTIVITA'	23.240,08	23.240,08	7,512		8	23.240,08	
68/05/320	SPESE TELEFONICHE	1.204,89	1.204,89	0,389	20,00	7	963,75	
68/05/340	SPESE DI RAPPRESENTANZA DEDUCI	326,50	326,50	0,106		3	326,50	
68/05/341	PASTI/SOGGIORNI-SPESE DI RAPPRE	238,62	238,62	0,077	25,00	2	178,96	
68/05/385	TENUTA PAGHE,CONT.DICH.DA IMPRE	942,00	942,00	0,304		1	942,00	
68/05/405	ALTRI COSTI P/PRODUZIONE SERVIZI	5.000,00	5.000,00	1,616		1	5.000,00	
68/05/407	ALTRI COSTI PER SERVIZI	23.250,00	23.250,00	7,515		1	23.250,00	
68/05/508	VISITE MEDICHE DIPENDENTI	400,00	400,00	0,129		1	400,00	
68/05/515	SERVIZI LAVANDERIA	4.446,97	4.446,97	1,437		5	4.446,97	
70/05/010	FITTI PASSIVI (BENI IMMOBILI)	84.000,00	84.000,00	27,152		12	84.000,00	
72/05/010	SALARI E STIPENDI	42.986,92	42.986,92	13,895		12	42.986,92	
72/15/005	ONERI SOCIALI INPS	7.022,43	7.022,43	2,270		12	7.022,43	
72/15/025	ONERI SOCIALI INAIL	450,83	450,83	0,146		1	450,83	
72/20/005	TFR	3.061,85	3.061,85	0,990		1	3.061,85	
74/35/005	AMM.LAV. STRAORD.BENI DI TERZI	990,03	990,03	0,320		1	990,03	
75/10/015	AMM.TO ORD. MACC.	82,50	82,50	0,027		1	82,50	
75/15/005	AMM.TO ORD.ATT.IND.LI E COMM.	37,19	37,19	0,012		1	37,19	
75/15/010	AMM.TO ORD.ATTR.VAR.E MIN.	823,50	823,50	0,266		1	823,50	
75/20/010	AMM.TO ORD.MAC.ELETTROM.UF.	57,52	57,52	0,019		1	57,52	
75/20/011	AMM.TO ORD.MAC.ELETTROM.UF.INDED.	14,38	14,38	0,005	100,00	1		
84/05/005	IMPOSTA DI BOLLO	40,00	40,00	0,013		20	40,00	
84/05/045	TASSA SUI RIFIUTI	4.600,00	4.600,00	1,293		1	4.600,00	
TOTALI		308.373,65	308.373,65	100,001			308.136,72	315.466,61

UTILE FISCALE

2,323 7.329,88

ALTRI CONTI

CONTO	DESCRIZIONE CONTO	Periodo	Progressivo
03/35/005	LAVORI STRAOR. SU BENI DI TERZI	9.900,26	
06/10/015	MACCHINARI	1.100,00	
06/15/005	ATTREZZAT. IND.LI E COMM.LI	495,50	
06/15/010	ATTR.VARIE E MINUTE (<516,46 E.)	10.980,00	
06/20/503	MACCHINE ELETTROMECC.D'UFFICIO	1.121,46	
18/45/005	CREDITI PER CAUZIONI	14.000,00	
24/15/010	VALORI BOLLATI		8,00
TOTALI		37.597,62	8,00



Libro Contabile

ALLEGATO " " AL REPERTORIO N.

**STATUTO DELL' ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
"SALUS MADONNA DEL DIVINO AMORE- Associazione di Promozione
Sociale".**

Articolo 1 - DENOMINAZIONE

E' costituita l'associazione di promozione sociale **SALUS MADONNA DEL DIVINO AMORE- Associazione di Promozione Sociale** abbreviabile in **"SALUS MADONNA DEL DIVINO AMORE APS"**, a norma del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 Codice del Terzo Settore; l'associazione è costituita per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale di attività di interesse generale, essa persegue il fine esclusivo della solidarietà sociale, umana e civile.

L'associazione è disciplinata dal presente statuto e dagli eventuali regolamenti che, approvati secondo le norme statutarie, si rendessero necessari per meglio regolamentare specifici rapporti associativi o attività.

L'associazione è costituita nel rispetto delle norme della Costituzione italiana e del Codice civile e della legislazione vigente.

L'associazione si impegna ad utilizzare nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, la locuzione "associazione di promozione sociale" o l'acronimo "APS".

Articolo 2 - Sede

L'associazione ha attualmente sede legale in Grottaferrata, Via dei Laghi 25, 00046 Grottaferrata (Roma), potrà istituire o chiudere sedi secondarie o sezioni anche in altre città d'Italia o dall' estero mediante delibera del Consiglio Direttivo.

Il trasferimento della sede sociale non comporta modifica statutaria e può essere deliberato unicamente dall' Assemblea straordinaria, secondo le modalità specificate all' art. 10 del presente Statuto.

Articolo 3 - Durata

La durata dell'associazione è illimitata.

Articolo 4 - Scopi dell'associazione

L'associazione non ha fini di lucro neanche indiretto ed opera esclusivamente per fini di solidarietà sociale.

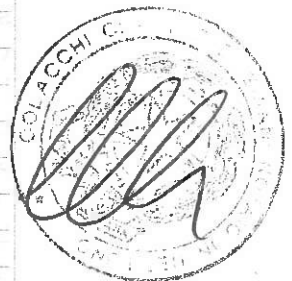
L'associazione è apartitica, apolitica e si atterra ai seguenti principi: assenza di fine di lucro, democraticità della struttura, elettività e gratuità delle cariche sociali.

L'associazione ha per scopo l'accoglienza in strutture idonee di persone svantaggiate in ragione di condizioni di età avanzata, o condizioni fisiche, psichiche, sociali o familiari.

Lo spirito e la prassi dell'associazione, i quali trovano origine e ispirazione nello spirito di carità evangelica, si collocano pienamente nel rispetto dei principi della Costituzione italiana e si fondano sul pieno rispetto della dimensione umana, culturale e spirituale della persona.

Per perseguire gli scopi sociali l'associazione in particolare si propone:

a) Art 5 co.1 letti i) D.lgs. 03 Luglio 2017 n. 117 Codice del Terzo Settore organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo ;



Salus Madonna

b) Art. 5. Co. 1 lett. q) D.Lgs. 03 Luglio 2017 n. 117 Codice del Terzo Settore, alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi; accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti.

c) Art. 5. Co. 1 lett. r) D.Lgs. 03 Luglio 2017 n. 117 Codice del Terzo Settore accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

d) Art. 5. Co. 1 lett. u) D.Lgs. 03 Luglio 2017 n. 117 Codice del Terzo Settore beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 Agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
L'associazione può svolgere attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e limiti previsti dalla normativa vigente, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite.

L'organo deputato all'individuazione delle attività diverse che l'associazione potrà svolgere è il Consiglio direttivo.

L'associazione può altresì attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico ed in conformità al disposto legislativo.

L'associazione si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della stipula di contratti di gestione delle residenze con società aventi finalità analoghe e della collaborazione con gli Enti locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, nonché della partecipazione ad altre associazioni, società o Enti aventi scopi analoghi o connessi ai propri.

L'associazione potrà inoltre svolgere qualsiasi altra attività culturale o ricreativa e potrà compiere qualsiasi operazione economica o finanziaria, mobiliare o immobiliare, per il migliore raggiungimento dei propri fini.

L'associazione potrà, esclusivamente per scopo di autofinanziamento e senza fine di lucro, esercitare le attività marginali previste dalla legislazione vigente.

L'associazione è aperta a chiunque ne condivida i principi di solidarietà.

Le attività dell'associazione e le sue finalità sono ispirate a principi di utilità sociale, di pari opportunità tra uomini e donne e sono perseguite nel pieno rispetto dei diritti inviolabili dell'individuo.

Le attività svolte dei soci a favore dell'associazione e per il raggiungimento dei fini sociali sono svolte prevalentemente a titolo di volontariato e totalmente gratuite.

E' ammesso il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per lo svolgimento delle attività nei limiti fissati dall'assemblea dei soci.

I volontari vengono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile

Marco Colonna

verso i terzi.

L'associazione può, in caso di particolare necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, o stipulare contratti di gestione delle proprie attività con Società aventi scopi analoghi, anche ricorrendo ai propri associati.

L'associazione non può distribuire, anche in modo indiretto, utili e/o avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o in ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

L'associazione ha l'obbligo di utilizzo del patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Articolo 5- Soci

Sono ammessi a far parte dell'associazione tutti gli uomini e le donne che accettano gli articoli dello Statuto e del regolamento interno, che condividano gli scopi dell'associazione e si impegnino a dedicare una parte del loro tempo per il loro raggiungimento.

L'associazione presuppone l'esistenza di almeno sette associati persone fisiche o tre Associazioni di promozione sociale.

Possono chiedere di essere ammessi come soci sia per le persone fisiche sia le persone giuridiche, sia gli enti e le associazioni di fatto.

I soggetti che intendono far parte dell'associazione devono presentare domanda scritta al Presidente che la propone per l'approvazione al Consiglio direttivo.

L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione degli aspiranti soci è il Consiglio Direttivo, che in caso di rigetto della domanda, deve motivare la deliberazione di rigetto e darne comunicazione all'interessato. Questi può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea in occasione della successiva convocazione.

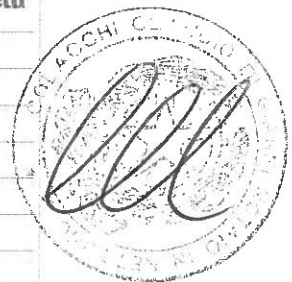
L'ammissione all'associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda scritta del richiedente nella quale questi dovrà specificare le proprie complete generalità. In base alle disposizioni di legge 675/97, come modificata dal d.lgs. 196/2003, tutti i dati personali raccolti saranno soggetti alla riservatezza ed impiegati per le sole finalità dell'associazione previo scritto del socio.

All'atto dell'ammissione il socio si impegna al versamento della quota di autofinanziamento annuale nella misura fissata dal Consiglio Direttivo ed approvata in sede di bilancio dall'Assemblea ordinaria, al rispetto dello Statuto e dei regolamenti emanati.

Non è ammessa la figura del socio temporaneo. La quota associativa è intrasmissibile.

Sono previste le seguenti categorie di soci:

- Soci ordinari, ovvero coloro che sono intervenuti alla costituzione dell'associazione e quelli che successivamente e con deliberazione insindacabile ed inappellabile del Consiglio direttivo saranno ammessi con tale qualifica in relazione alla loro fattiva opera nell'ambiente associativo; essi hanno diritto di voto, sono eleggibili alle cariche sociali; la loro qualità di



soci ha carattere di perpetuità, non è soggetta ad iscrizione annuale, ma solo al pagamento della quota sociale;

• **Soci sostenitori o promotori**, ovvero le persone fisiche e giuridiche e gli enti che aderiscono all'associazione e contribuiscono agli scopi della stessa mediante conferimenti in denaro o in natura. Essi non hanno diritto di voto né attivo né passivo in Assemblea.

E' espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

I soci sono tenuti al pagamento della quota sociale entro dieci giorni dall'iscrizione nel libro soci.

L'ammontare della quota annuale, deliberata dal Consiglio Direttivo è stabilito dall'assemblea in sede di approvazione del bilancio.

Articolo 6 – Diritti dei soci

Ogni associato purché iscritto nel libro soci da almeno tre mesi ha diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e degli eventuali regolamenti, per l'elezione degli organi amministrativi dell'associazione stessa nonché, se maggiore di età, ha diritto a proporsi quale candidato per gli organi dell'associazione.

Tutti i soci hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dal presente Statuto: il socio volontario sia ordinario che sostenitore o promotore non potrà in alcun modo essere retribuito, ma avrà diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata. L'associazione si avvale in modo prevalente di attività prestata in forma volontaria e gratuita dei propri associati.

Ogni associato ha diritto ad esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta al Presidente e presso la sede legale della società entro dieci giorni dalla richiesta. In particolare, l'accesso ai predetti libri potrà avvenire con le seguenti modalità: accesso fisico ai locali della sede legale dell'Associazione.

Tutti i soci hanno diritto di accesso ai documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'associazione.

Articolo 7- Doveri dei soci

Gli aderenti svolgeranno la propria attività nell'associazione in modo personale, volontario e gratuito senza fini di lucro, in ragione delle esigenze e disponibilità personali dichiarate e fermo restando quanto previsto dagli artt. 4 e 6 del presente statuto.

I soci sono tenuti ad osservare le disposizioni statutarie e regolamentari nonché le direttive e le deliberazioni che nell'ambito delle disposizioni medesime sono emanate dagli organi dell'Associazione.

Il comportamento del socio verso gli altri aderenti ed all'esterno dell'associazione deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente Statuto, dei regolamenti approvati e delle linee programmatiche emanate.

Articolo 8 – Recesso/Esclusione dei soci

La qualità di socio si perde per:

- a) Decesso;
- b) Mancato pagamento della quota sociale: la decadenza avviene su decisione del Consiglio Direttivo trascorsi sei mesi dal mancato versamento della quota sociale annuale;

Alf. Volam

c) **Recesso dall'associazione:** il socio può recedere dall'associazione in qualsiasi momento con comunicazione scritta da inviare al Consiglio direttivo; tale recesso avrà decorrenza immediata dalla ricezione della comunicazione. Resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota sociale per l'anno in corso;

d) **Esclusione:** l'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo con delibera motivata per morosità, mancato rispetto delle norme statutarie, comportamenti contrari al raggiungimento dello scopo associativo. Tale provvedimento dovrà essere comunicato all'associato dichiarato escluso, il quale, entro trenta giorni da tale comunicazione, può ricorrere all'Assemblea mediante lettera raccomandata inviata al Presidente dell'Associazione.

Gli associati che abbiano comunque cessato di appartenere all'associazione non possono richiedere i contributi versati e non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'associazione stessa.

Articolo 9 – Organi sociali

Gli organi dell'associazione sono:

- l'Assemblea dei soci;
- Il Consiglio direttivo;
- il Presidente;
- L'economo.

Tutte le cariche sociali sono assunte e assolte a totale titolo gratuito; è ammesso il solo rimborso delle spese sostenute nell'espletamento degli incarichi e documentate.

Articolo 10 – Assemblea

L'assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità degli associati, è formata da tutti i soci ed è convocata a presieduta dal Presidente.

Le sue deliberazioni prese in conformità alla legge ed al presente statuto obbligano tutti i soci.

L'assemblea si riunisce presso la sede sociale o altrove purché nel territorio nazionale almeno una volta all'anno.

Essa deve inoltre riunirsi ogniqualvolta ciò venga richiesto dal Presidente, dal Consiglio direttivo o da almeno un terzo dei soci.

La convocazione è fatta dal Presidente o da persona dallo stesso a ciò delegata, mediante comunicazione scritta da inviare con lettera semplice spedita ai soci o consegnata a mano almeno otto giorni prima della data della riunione o mediante affissione nei locali della sede almeno quindici giorni prima della data della riunione, o mezzo fax o posta elettronica.

Nella convocazione dovranno essere specificati l'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora dell'adunanza, sia di prima che di eventuale seconda convocazione.

L'assemblea può essere convocata in seconda convocazione in ora successiva dello stesso giorno della prima convocazione.

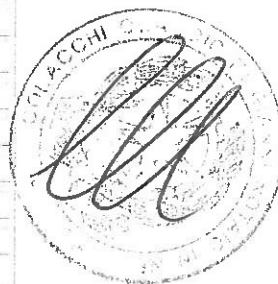
L'assemblea dei soci è presieduta dal Presidente stesso o da un suo delegato nominato tra i membri del Consiglio Direttivo.

Hanno diritto di partecipare alle assemblee, di votare e di essere eletti, tutti i soci ordinari, purché in regola con il pagamento della quota.

L'assemblea può essere ordinaria e straordinaria.

E' straordinaria l'assemblea convocata per:

Amos Tolenta



- a) Delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- b) Delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- c) Delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o allo statuto alla sua competenza;
- in tutti gli altri casi l'Assemblea si intende ordinaria. In particolare, l'assemblea ordinaria:
- a. Elegge il Presidente;
- b. Elegge il Consiglio Direttivo;
- c. Nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- d. Nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- e. Delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- f. Approva il bilancio consuntivo, preventivo ed eventualmente il bilancio sociale, predisposti dal Consiglio direttivo;
- g. Propone iniziative indicandone modalità e supporti organizzativi;
- h. Fissa annualmente l'importo della quota sociale di adesione;
- i. Approva il programma annuale dell'associazione;
- j. Delibera sull'esclusione degli associati;
- k. Approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- l. Delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

l'assemblea è convocata almeno una volta l'anno in via ordinaria per l'approvazione del bilancio di esercizio e del bilancio sociale ove necessario; è altresì convocata in via straordinaria, per le modifiche statutarie e per lo scioglimento dell'associazione, o per l'assunzione della delibera di fusione, scissione e trasformazione; è inoltre convocata quando sia fatta richiesta dal Consiglio direttivo ovvero, con motivazione scritta, da almeno il 10% (dieci per cento) degli associati in regola con il pagamento della quota associativa.

Nelle assemblee, ordinarie e straordinarie, hanno diritto di voto gli associati iscritti nel libro soci da almeno tre mesi ed in regola con il versamento della quota associativa.

Ogni associato ha diritto di voto. Si applica l'articolo 2373 del Codice Civile in quanto compatibile. Gli associati possono farsi rappresentare in Assemblea solo da un altro associato, mediante delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di 3 (tre) deleghe.

L'assemblea in prima convocazione è valida se presente personalmente o per delega almeno la metà più uno degli associati aventi diritto di voto; in seconda convocazione la validità prescinde dal numero degli aventi diritto.

Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti all'assemblea, validamente costituita.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti; sono espresse con voto palese, tranne quelle su problemi riguardanti le persone e alla qualità delle persone o quando l'assemblea lo ritenga opportuno.

Per l'assemblea straordinaria che delibera eventuali modifiche statutarie o la fusione, la scissione o la trasformazione dell'associazione, occorre la presenza di almeno tre quarti degli associati aventi diritto e il voto

Done
Colonna

favorevole della maggioranza dei presenti.

Per l'assemblea straordinaria che delibera sullo scioglimento, oltre che sulla fusione, scissione o trasformazione dell'associazione, è richiesto il voto favorevole di almeno il 3/4 (tre quarti) degli associati aventi diritto.

L'assemblea e può essere svolta in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (Skype, videoconferenza, teleconferenza), a condizione che sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria sono riassunte in un verbale che viene redatto dal segretario o da un componente dell'assemblea appositamente nominato. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e dall'estensore è trascritto su apposito registro, conservato a cura del Presidente nella sede dell'associazione.

Ogni socio ha diritto di consultare i verbali delle sedute e chiederne, a proprie spese, una copia.

Laddove ciò sia richiesto per legge o per libera determinazione, l'assemblea nomina un Organo di controllo composto da tre persone, di cui almeno una scelta tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Può essere altresì nominato un organo di controllo monocratico, tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo del Codice civile. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'associazione e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità solidaristiche e di utilità sociale dell'associazione e attesta che il bilancio sociale, nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria o sia ritenuta opportuna, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 117/2017.

Laddove ciò sia richiesto per legge o libera determinazione, l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Qualora i membri dell'organo di controllo siano iscritti al registro dei revisori, questi possono altresì svolgere la funzione di revisori legali dei conti, nel caso in cui non sia a tal fine nominato un soggetto incaricato.

Articolo 11 – Consiglio direttivo

L'associazione è amministrata da un Consiglio direttivo eletto dall'Assemblea composto da un numero dispari di membri non inferiore a tre, e non superiore ad undici, incluso il Presidente, e devono essere persone fisiche che rivestono la qualifica di associato o designate dall'associato che non ha natura di persona fisica.

La maggioranza degli amministratori è scelta tra gli associati ovvero indicata dagli enti giuridici associati.

Il primo consiglio direttivo è nominato nell'atto costitutivo e,

Mano
10/10/17

successivamente, dall'Assemblea.

Il Consiglio direttivo ha il compito di attuare le direttive generali. Stabilita dall'Assemblea, e spetta ad esso promuovere ogni iniziativa volta al conseguimento degli scopi sociali.

Il Consiglio direttivo ha tutti i poteri d'ordinaria e straordinaria amministrazione, che può anche delegare a qualcuno dei suoi membri, nell'ambito dei principi e degli indirizzi generali fissati dall'Assemblea. Il Consiglio direttivo è altresì investito di tutto i poteri necessari per l'organizzazione ed il funzionamento dell'associazione, fatta eccezione per quelli espressamente attribuiti al Presidente dal presente Statuto.

Al Consiglio direttivo spetta, inoltre, di:

- a. Redigere e presentare all'assemblea il rapporto annuale sulle attività dell'associazione;
 - b. Entro il 31 ottobre di ciascun anno approvare la bozza di bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, ovvero dal rendiconto di cassa nei casi previsti dalla legislazione vigente, da sottoporre all'Assemblea entro il 31/12 per la definitiva approvazione, documentando il carattere secondario e strumentale di eventuali attività diverse svolte;
 - c. Stabilire la misura delle quote annuali dovute dai soci e decidere sulla destinazione delle rendite del patrimonio;
 - d. Deliberare circa l'ammissione degli associati e, nel caso, motivarne il rigetto;
 - e. Preparare e stilare un apposito regolamento che, conformandosi alle norme del presente Statuto, dovrà regolare gli aspetti pratici e particolari della vita dell'associazione. Detto regolamento dovrà essere sottoposto per l'approvazione all'Assemblea che delibererà con le maggioranze ordinarie.
 - f. Preparare e stilare un apposito regolamento che, conformandosi alle norme del presente Statuto, dovrà regolare gli aspetti pratici e particolari della vita della residenza delle case in cui si effettua la accoglienza domestica degli assistiti, in ragione anche della tipologia delle persone accolte.
 - g. Individuare le eventuali attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale.
 - h. Stabilire i criteri per i rimborsi ai volontari e agli associati per le spese effettivamente sostenute per le attività svolte a favore dell'associazione;
 - i. Compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'associazione che non siano spettanti all'Assemblea;
- il Consiglio direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse eventualmente svolte nei documenti del bilancio di esercizio. Il Consiglio direttivo può delegare al Presidente i propri poteri ed a gruppi di lavoro lo studio di problemi specifici.
- Laddove ciò sia ritenuto opportuno dal Consiglio direttivo o ne ricorrano i presupposti di legge, il Consiglio direttivo, entro i medesimi termini previsti per il bilancio, predispone il bilancio sociale, da sottoporre all'Assemblea entro il 31 dicembre per la definitiva approvazione.
- Il consiglio direttivo elegge tra i suoi membri almeno le seguenti figure: il Presidente, il Vicepresidente, L'Economo.
- I membri del Consiglio direttivo durano in carica 3 (tre) anni e sono rieleggibili.



Qualora, durante il mandato, vengano a mancare uno o più membri del Consiglio direttivo, nuovi membri saranno cooptati in sostituzione di quelli mancanti nominando per la carica quel socio o quei soci che si collocano più in alto nella graduatoria risultante dall'ultima votazione tenutasi in Assemblea.

Se viene meno la maggioranza dei membri del Consiglio direttivo, l'intero organo si intenderà decaduto ed il Presidente dovrà convocare l'Assemblea per nuove elezioni.

Il Consiglio direttivo si raduna su invito del Presidente ogni qualvolta se ne dimostri l'opportunità, oppure quando ne facciano richiesta scritta almeno due membri del Consiglio stesso.

Ogni membro del Consiglio direttivo dovrà essere invitato alle riunioni almeno tre giorni prima; solo in caso di urgenza il Consiglio potrà essere convocato nelle ventiquattro ore. La convocazione della riunione può essere fatta a mezzo comunicazione scritta da consegnare a mano, a mezzo fax, posta elettronica, posta ordinaria o telegramma.

E' ammessa la partecipazione mediante teleconferenza o videconferenza. Per la validità della riunione del Consiglio direttivo è necessaria la presenza della maggioranza dei membri dello stesso. La riunione è presieduta dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vicepresidente o in assenza di quest'ultimo dal membro del Consiglio direttivo più anziano partecipante all'associazione. Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede. Delle deliberazioni stesse sarà redatto verbale.

Articolo 12 – Presidente

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'associazione, presiede il Consiglio direttivo e l'Assemblea; è il legale rappresentante dell'associazione a tutti gli effetti di fronte a terzi e in giudizio.

Convoca l'Assemblea dei soci e il Consiglio direttivo sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie.

Dispone dei fondi sociali con provvedimenti controfirmati dall' Economo, se nominato in persona diversa dal Presidente stesso.

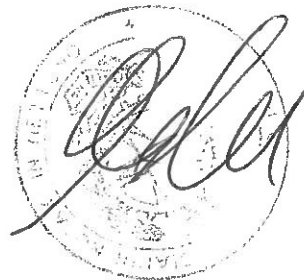
In caso di assenza, impedimento o cessazione, le relative funzioni sono svolte dal Vicepresidente o dal membro del Consiglio più anziano d'età.

Il Presidente assume nell'interesse dell'associazione tutti i provvedimenti, ancorchè, ricadenti nella competenza del Consiglio direttivo nel caso ricorrano motivi d'urgenza e si obbliga a riferirne allo stesso in occasione della prima adunanza utile affinché l'organo, eventualmente, ne ratifichi l'operato.

In particolare, compete al Presidente:

- a. Redigere la relazione consuntiva annuale sull'attività dell'associazione;
- b. Vigilare sulle strutture e sui servizi dell'associazione;
- c. Determinare i criteri organizzativi che garantiscano efficienza, efficacia, funzionalità e puntuale individuazione delle opportunità ed esigenze per l'associazione ed i soci;
- d. Emanare i regolamenti interni degli organi e strutture dell'associazione;
- e. Stipulare contratti di affitto/locazione/comodato in nome e per conto dell'associazione;

10/01/2017
S. S. S.



- f. Assumere personale dipendente e/o collaboratori, nonché avvalersi di consulenti e prestatori di lavoro autonomo, qualora sia necessario per il perseguimento dell'oggetto sociale sottoscrivendo contratti di un valore complessivo massimo di euro 100.000,00 (centomila e zero centesimi);
- g. Stipulare contratti con fornitori di un valore complessivo massimo di euro 100.000 per le ordinarie esigenze dell'associazione;
- h. Stipulare contratti con società esterne al fine del perseguimento delle finalità dell'associazione, quali società di servizi per la fornitura di organizzazione interna, personale di servizio, personale educativo, fornitura di pasti, aventi un valore complessivo di non più di 100.000 (centomila) euro al mese per le spese ordinarie.
- i. Stipulare eventuali convenzioni con amministrazioni pubbliche ed enti locali sottoscrivendo contratti di un valore complessivo massimo di euro 120.000;
- j. Avviare e gestire le eventuali attività economiche sussidiarie, nei limiti previsti dalle leggi applicabili.
- Il Presidente può delegare tutti i suoi poteri ad uno o più membri del Consiglio direttivo, al Vicepresidente, all'Economo e può conferire, anche a terzi, procure *ad acta*.

Articolo 13 – Economo

All'Economo, le cui funzioni possono essere svolte anche dal Presidente o dal Vicepresidente dell'associazione, spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili e di predisporre il bilancio dell'associazione nonché di compiere, su delega del Presidente, ogni adempimento amministrativo presso uffici postali, istituti di credito ed ogni altro ufficio pubblico.

Articolo 14 – Risorse economiche

Le risorse finanziarie per il conseguimento degli scopi ai quali l'associazione è rivolta e per sopperire alle spese di funzionamento dell'associazione saranno costituite:

- a. Dalle quote versate dai soci nella misura decisa annualmente dal Consiglio direttivo e ratificata dall'assemblea; o altri successivi contributi volontari;
- b. Da eventuali contributi, donazioni, successioni, lasciti in denaro o in natura provenienti da persone e/o enti le cui finalità non siano in contrasto con gli scopi sociali, rimborsi dovuti a convenzioni, che soci, non soci, enti pubblici o privati, diano per il raggiungimento dei fini dell'associazione;
- c. Dai contributi provenienti dai terzi ospitati nelle case di accoglienza dell'associazione;
- d. Da eventuali proventi derivanti da attività associative (manifestazioni e iniziative promozionali);
- e. Da eventuali contributi provenienti da enti pubblici o da organismi internazionali;
- f. Da entrate derivanti da eventuali attività commerciali e produttive marginali, e da proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi.

In ogni caso, qualsiasi mezzo che non sia in contrasto con il Regolamento interno e con le leggi dello Stato italiano potrà essere utilizzato per appoggiare e sostenere i finanziamenti all'associazione e arricchire il patrimonio.

Ami
Colom

Il patrimonio sociale indivisibile è costituito da:

- a. Eventuali beni mobili ed immobili;
- b. Eventuali donazioni, lasciti o successioni;

Anche nel corso della vita dell'associazione i singoli associati non possono chiedere la divisione delle risorse comuni.

I proventi delle attività, gli utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale non verranno distribuiti, neanche in modo indiretto, durante la vita dell'organizzazione salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti per legge o siano effettuate a favore di altri ETS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

Pertanto, gli utili o gli avanzi di gestione saranno impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Articolo 15 – Bilancio

L'esercizio associativo è annuale e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

I bilanci sono predisposti dal Consiglio direttivo e approvati dall'Assemblea.

Il bilancio consuntivo è approvato dall'Assemblea generale ordinaria con voto palese o con le maggioranze previste dal presente Statuto.

L'assemblea di approvazione del bilancio consuntivo deve tenersi entro la data del 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale.

Il Bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'associazione, almeno 20 (venti) giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.

Il bilancio preventivo è approvato dall'Assemblea generale ordinaria con voto palese o con le maggioranze previste dallo Statuto.

Il bilancio preventivo è depositato presso la sede dell'associazione, almeno 20 (venti) giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.

Articolo 16 – Modifiche statutarie

Il presente Statuto è modificabile con la presenza dei due terzi dei soci dell'associazione e con voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Ogni modifica o aggiunta non potrà essere in contrasto con gli scopi sociali, con il Regolamento interno e con la Legge italiana.

Articolo 17 – Scioglimento dell'associazione

L'assemblea che delibera lo scioglimento nomina un liquidatore. Essa delibera altresì sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa, nei limiti di cui al comma seguente.

In caso di scioglimento, cessazione o estinzione, il patrimonio residuo, dopo la liquidazione, sarà obbligatoriamente devoluto, previo parere positivo dell'Organismo competente ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, a uno o più Enti di Terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Articolo 18 – Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme vigenti in materia di Enti del Terzo settore e, in particolare, la legge 6 giugno 2016, n. 106 e di il D.Lgs. 3 Luglio 2017, n. 117 e s.m.i. e, per quanto esse non previsto ed in quanto compatibili, le norme del Codice civile.

Autore: Tolom



Io sottoscritto Avv. Claudio Colacchi Notaio residente in Nettuno iscritto nel ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

CERTIFICO

- che la presente copia autentica informatica, ottenuta ai sensi di legge, è conforme all'originale su supporto analogico conservato nelle mie raccolte;

- che la presente copia viene rilasciata, ai sensi dell'art. 68-ter della Legge 16 febbraio 1913 n. 89, nonché del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, loro successive modifiche e integrazioni, su supporto informatico e da me sottoscritta mediante apposizione della firma digitale munita di certificato emesso dal Consiglio Nazionale del Notariato avente validità fino al 7 OTTOBRE 2024 12:53:01, attualmente valido.

Si rilascia per gli usi consentiti.

Nettuno, tre ottobre 2022